



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 10, del mese di Luglio alle ore 12:50, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 18705/2019 DECRETO N. 79

COMUNE DI CESENATICO - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 PER "IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE ALL'APERTO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE": -ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO; -ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. COSI' COME DISPOSTO DALL'ART. 19, COMMA 4, DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista l'attivazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.241/1990 e ss.mm.ii. da parte del Comune di Cesenatico inerente *“l'approvazione del Progetto Definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina e correlata variante al PRG vigente”*, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 14/05/2019 ed assunta al prot. prov.le n. 13091 di pari data con richiesta di espressione delle seguenti competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi: *parere variante urbanistica, parere geologico, parere motivato Valsat*

Premesso che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'articolo 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico *“l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”*.

Premesso inoltre che il Comune di Cesenatico è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- Piano Regolatore Generale (PRG) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 03/09/1998, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 705 del 19/12/2000 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978;

Preso atto che:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la realizzazione di *“Impianto sportivo polifunzionale all'aperto - Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo”*, in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale, tutti gli elaborati sono stati pubblicati in data 17/04/2019 nel sito comunale affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni, come da avviso pubblicato nel BURERT n.120 in data 17/04/2019, ed è stata comunicata e resa disponibile a questa Amministrazione Provinciale in data 14/05/2019, richiedendo, ai fini dell'assenso previsto all'art.53 suddetto, l'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Dato atto che il piano trasmesso si compone dei seguenti elaborati:

variante al PRG vigente

- *elaborato 01: relazione geologica e sismica;*
- *elaborato 02: relazione geologica e sismica;*
- *valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;*
- *relazione tecnica;*
- *PRG 1998 – stralci PRG-variante urbanistica relativa al progetto definitivo del ciclodromo;*
- *PRG 1998 – norme tecniche di attuazione – testo variato al 03/04/2019;*

progetto definitivo

- *Relazione tecnico illustrativa (artt. 25 e 26 del DPR 207/2010);*
- *Tavola 1 - Inquadramento territoriale e catastale;*
- *Tavola 2 – Planimetria generale e di progetto;*
- *Tavola 3 – Elaborato architettonico;*
- *Tavola 4 – Schema di rete fognante e regimentazione delle acque meteoriche;*
- *Tavola 5 – Schema di rete idrica, elettrica, telefonica e illuminazione pubblica;*
- *Tavola 6 – Particolari costruttivi;*
- *Quadro economico del progetto;*
- *Elenco dei prezzi unitari;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Cronoprogramma dei lavori;*
- *Atto di validazione del progetto;*
- *Criteri di sostenibilità ambientale ed energetica;*

Constatato che la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica come illustrato all'interno della relazione Urbanistica e nel Rapporto preliminare, i cui contenuti sono così riassumibili:

1 – Contenuti della Variante urbanistica

Nel PRG l'area interessata dalla variante urbanistica afferisce:

- in parte ad un comparto destinato a funzioni produttive ed assoggettato a piano particolareggiato identificato con il n. 17, il cui più ampio perimetro si estende anche sulla porzione di territorio più a nord;
- in parte a zona “G” per attrezzature pubbliche e di interesse generale di cui all’art. 164 delle Norme Tecniche di Attuazione (nello specifico: zona “G1/b1” – aree destinate ad impianti pubblici per il gioco, lo sport e le attività ricreative e di ristoro inserite nel verde; zona “G2” - spazi a verde pubblico; zona “G3” - parcheggio pubblico);
- in minima quota a zona “Fa” per attrezzature pubbliche e di interesse generale a livello comunale e comprensoriale di cui all’art. 163 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Risulta che i contenuti della proposta di variante urbanistica sono così riassumibili:

- variazione cartografica dei Fogli n.10 e 14 della Tavola n.8: una porzione del P.P. n.17, la zonizzazione “G2 - Verde pubblico” e quella “G3”;
- i parcheggi pubblici vengono trasformati apponendo una zonizzazione “G1/b1 - Impianti sportivi”;
- la zona adibita a “G1/b1 - Impianti sportivi” ospiterà un parcheggio pubblico di superficie pari a circa 2000 mq, e che la pista del ciclodromo si svilupperà su un'area verde concepita come un grande parco urbano;
- le dimensioni del P.P. n.17 vengono ridotte, pertanto parallelamente alla variante cartografica si apporta quella normativa alle NTA per riproporzionare opportunamente i parametri edilizi ed urbanistici del comparto in rapporto alla nuova superficie;

2 – Progetto

- l'area per la realizzazione dell'impianto sportivo in oggetto, è ubicata a sud del territorio comunale, nella frazione di Villamarina in adiacenza al nuovo polo scolastico;
- il sito è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesenatico al foglio 40 con i mappali 17-18-905 907-925-935- 2119-2121-2128 di proprietà AUSL Romagna, mappale 933 di proprietà ANAS, mappali 20-943 di proprietà ASP Valle Savio e mappali 908-2129 di proprietà comunale con una superficie complessiva pari a 95.677 mq;
- l'impianto sportivo sarà costituito da:
 - 1 - pista del ciclodromo con una lunghezza massima di 1571 m che potrà essere utilizzata come percorso podistico ed esternamente sarà fruibile una pista da mountain bike;
 - 2 - pista di pattinaggio con dimensioni pari a (50x25)m;
 - 3 -edificio a servizi di circa 250 mq, in pannelli di legno e dotato di pannelli fotovoltaici in copertura;
- l'ingresso all'area avviene da Via Litorale Marina e l'accessibilità veicolare è garantita dalla S.S. 16 Adriatica, che lambisce il perimetro sud-ovest dell'ambito e il cui svincolo corre lungo il margine sud ovest dello stesso, permettendo un facile collegamento a livello sia locale sia sovracomunale;
- il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio direttamente collegato all'area sportiva, dimensionato sia per l'uso ordinario dell'impianto sia adeguato per sopportare i carichi in occasione di eventuali eventi sportivi. All'interno del parcheggio sono previsti posti riservati per persone con ridotta mobilità;
- le piste saranno realizzate in piano con una pendenza massima del 2%, senza la presenza di scalini o rampe che precludano l'accessibilità al sito;
- la pista ciclabile inserita da progetto nel parcheggio dedicato all'impianto sportivo, si collegherà alla pista ciclabile esistente di Via Litorale Marina;

3 – VALSAT/VAS- Contenuti del Rapporto ambientale

Il Rapporto ambientale è stato strutturato secondo quanto previsto dall'allegato VI del D.Lgs. 4/2008 che puntualizza i passaggi della VAS seguenti:

- *Descrizione della variante urbanistica;*
- *Analisi del contesto ambientale;*
- *Valutazione di coerenza con i piani sovraordinati;*
- *Valutazione degli effetti ambientali del Piano sui sistemi sensibili;*
- *Conclusioni e sintesi non tecnica.*

- Descrizione della variante urbanistica;

La variante urbanistica proposta prevede di modificare il perimetro del Piano particolareggiato n. 17, escludendo le aree indicate, che vengono zonizzate interamente come aree per impianti sportivi (G1/b1), ad esclusione dell'area destinata ad impianti tecnologici (Fa) che resta immutata.

L'approvazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polivalente comporta una modifica cartografica al vigente P.R.G. per destinare l'area a zona "G1/b1" per impianti sportivi.

- Analisi del contesto ambientale

L'area oggetto di Variante è situata lungo la strada extraurbana principale statale 16 Adriatica, in località Villamarina, a ridosso dell'abitato e in adiacenza agli spazi del nuovo polo scolastico, ospita due campi da calcio con i relativi servizi, ma è costituita quasi interamente da superfici libere. Si tratta di aree permeabili coltivate a seminativo, intervallate da piccoli fossi di scolo, attraversate da una linea elettrica Enel aerea di media tensione a terna semplice, prive di emergenze ambientali di pregio.

Il terreno, che si trova ad una quota altimetrica inferiore rispetto al livello della strada, risulta pressoché pianeggiante, tuttavia presenta una depressione che progredisce verso confine settentrionale dell'area.

Lungo il margine nord corre il canale consortile denominato Venarella, tombinato nel tratto prospiciente i campi sportivi, e un ramo dello stesso canale delimita il lato nord ovest del comparto.

La porzione sud dell'area ricade in piccola parte all'interno dei 150 m della fascia di rispetto del fiume Pisciatello, che scorre a breve distanza al di fuori del perimetro di intervento: si tratta di una limitata quota

di territorio a margine della bretella di immissione nella S.S.16 Adriatica, che possiede caratteristiche ambientali uniformi alla restante area soggetta a variante urbanistica, non presenta emergenze di pregio a livello paesaggistico, e a causa della cesura dell'infrastruttura stradale neppure a livello di visuale paesistica. I piani urbanistici vigenti tengono conto di queste presenze ambientali e infrastrutturali attraverso l'imposizione di adeguate fasce di rispetto.

- Valutazione di coerenza con i piani sovraordinati

L'area interessata dalla variante in oggetto in quanto ospitante il nuovo impianto sportivo presenta un soddisfacente livello di coerenza con le previsioni dei piani sovraordinati come in sintesi riportato:

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - l'area risulta ricadente in "area di potenziale allagamento" (Art. 6), ed assoggettata ad un tirante idrico di riferimento compreso tra 50 cm e 150 cm per la porzione più a nord, e compreso fino a 50 cm per la porzione più a sud. La progettazione del nuovo impianto sportivo, ha già intercettato questa esigenza (si veda la Relazione tecnica), tiene conto di tale vulnerabilità e prevede misure e dispositivi necessari per fronteggiarne i rischi. In fase esecutiva dovranno essere sviluppati tali misure e dispositivi in ogni dettaglio.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Dalla Tavola 2 si evince che l'area in esame ricade nelle "zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei", di cui all'art.28 delle NTA e in modestissima parte, a sud, nelle "zone di tutela del paesaggio fluviale", di cui all'art.17, comma 2, lett.c). La nuova destinazione d'uso dell'area, e in particolare il progetto del nuovo impianto sportivo non rientrano tra le attività vietate, e rispettano le prescrizioni delle disposizioni citate.

L'ipotesi progettuale risulta compatibile con le direttive di tutela indicate, prevedendo una minima impermeabilizzazione dei terreni (15% circa), cui si accompagnano interventi per la regimentazione delle acque impostati su criteri di sostenibilità (è ad esempio prevista la dispersione degli apporti meteorici tramite tubi drenanti, che agevolano anche la ricarica della falda). La porzione sottoposta a tutela del paesaggio fluviale sarà mantenuta a verde e non sarà interessata né dalla costruzione di edifici, né dal percorso del ciclodromo. Nella Tavola 3 la variante urbanistica interessa il sistema delle aree agricole coltivate a seminativi, e non inerisce porzioni di territorio di rilievo paesaggistico o con emergenze naturalistiche meritevoli di tutela. Alla tavola 4 relativa ai fenomeni di dissesto del territorio come "zone di tutela dei corpi idrici e superficiali" si evidenzia che le aree oggetto di valutazione sono caratterizzate da ricchezza di falde idriche, rinviando in tal modo alla tutela di cui all'art. 28, comma 2, delle norme del P.T.C.P. e si rileva che non sussistono problemi di incompatibilità in quanto il progetto non comporta attività vietate e non compromette la qualità e la quantità delle risorse idriche presenti.

Alla tavola 5 l'area in esame vede la presenza di corsi d'acqua e fascia di rispetto stradale all'interno del territorio pianificato. L'elaborato evidenzia altresì che il progetto dell'impianto sportivo si sviluppa senza interferire con il canale presente, e rispettando le distanze prescritte per lo stesso e per la SS16.

Piano Strutturale Comunale - PSC - Nella tavola B4/C del PSC l'area in oggetto è ricompresa nell'Ambito da riqualificare n.8 "*Villamarina*" avente destinazione "residenziale e dotazioni territoriali", posto in aderenza al margine ovest del quartiere di Villamarina, sviluppato lungo la fascia di territorio ricompresa fra la S.S. 16 per una estensione complessivamente pari a 243.500 mq. L'obiettivo principale che il PSC demanda alla trasformazione dell'ambito "*è la forte polarizzazione delle dotazioni pubbliche mediante il loro accrescimento di gamma ed il potenziamento delle strutture sportive esistenti, associata all'innalzamento del livello di protezione degli impatti ambientali dovuti al prospiciente tratto di S.S. 16. [...] A tali compiti principali si associa la nuova capacità insediativa privata a prevalente destinazione residenziale, che dovrà essere incardinata su una rinnovata e potenziata viabilità di penetrazione associata al Canale Venone*".

Per tale ambito, con delibera di Giunta Comunale n.24 del 05.02.2018 e determinazione n.106 del 07.02.2018, è stata attivata la procedura di avviso pubblico di manifestazione di interesse ai sensi dell'art.4 della L.R. 24 del 21 dicembre 2017, che ha portato in evidenza proposte di matrice essenzialmente residenziale concentrate nel settore settentrionale dell'ambito, confermando che il potenziamento delle attrezzature di interesse generale risponde pienamente alla vocazione urbanistica di questa parte di territorio. La variante oggetto di valutazione appare quindi conforme alle previsioni del PSC vigente, in quanto il progetto dell'impianto sportivo polivalente all'aperto costituisce un potenziamento delle attrezzature di interesse generale. **La presente Variante risulta pertanto pienamente coerente sia alle previsioni dei piani sovraordinati sia alle previsioni del PSC, in quanto non inerisce i vincoli ambientali, territoriali e paesistici ivi definiti, né contrasta con gli obiettivi e gli indirizzi alla pianificazione regolamentare.**

- Valutazione degli effetti ambientali del Piano sui sistemi sensibili:

SUOLO e ACQUE: la realizzazione dell'edificio, del parcheggio e della pista del ciclodromo determinano inevitabilmente una trasformazione dell'uso del suolo e una variazione della permeabilità dei terreni. Sono previste opere di regimentazione delle acque meteoriche di dilavamento che saranno convogliate in condotte ad esse riservate, in corpo idrico superficiale o sul suolo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nulla osta idraulico. A nord dell'area è previsto un argine per impedire episodi di ristagno o allagamento e verranno realizzati fossi di scolo all'interno del percorso del ciclodromo. La regimentazione sarà regolata da una nuova rete fognante e dalla realizzazione di opere di mitigazione quali trincee drenanti, in grado di raccogliere l'acqua superficiale per poi farla disperdere naturalmente nel terreno ovvero convogliarla nei canali di scolo. All'interno dell'anello ovoidale del percorso del ciclodromo sarà realizzata una vasca di laminazione. Quando le fognature risultino colme e non riescano a contenere il deflusso delle acque la vasca di laminazione compenserà tale evento disponendo di un invaso di volume adeguato. Tutte le misure sono già state recepite nel progetto definitivo dell'opera, e saranno poi sviluppate nel dettaglio esecutivo.

BILANCIO ENERGETICO E CLIMA: l'edificio ad uso servizi è una struttura in x-lam e legno lamellare, con pareti con trasmittanza termica inferiore a 0.15. Sulla falda di copertura rivolta a sud sarà installato un impianto a pannelli fotovoltaici che permetterà di alimentare l'impianto di riscaldamento e di produrre energia elettrica e acqua calda sanitaria, assicurando una copertura del fabbisogno energetico superiore al 75%. Le misure sono già state assorbite nel progetto definitivo e saranno dettagliate in fase esecutiva. L'impianto sportivo di progetto non modifica la sostanza e la consistenza dell'area in cui si va ad insediare, e determina un impatto ambientale sull'area di minima intensità.

RUMORE: la variante urbanistica in esame prevede la totale trasformazione dell'area da una zonizzazione acustica prevista in Classe V (produttivo), a una Classe III, con l'uniformazione della classificazione a quella in essere per i campi sportivi esistenti e per l'abitato circostante che comporta pertanto un miglioramento rispetto alle previsioni acustiche di piano. La variante urbanistica in oggetto comporta un miglioramento rispetto alle previsioni acustiche di piano.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: l'area di intervento è attraversata da una linea elettrica Enel aerea di media tensione a terna semplice, con un sostegno dei tralicci collocato sul tracciato del ciclodromo di progetto. Si provvederà a interrare la linea elettrica con beneficio del decoro a livello urbano e riducendo l'impatto ambientale con un miglioramento nella tutela della salute dei cittadini. Non sono necessarie misure, bensì si stima che gli effetti della variante descritta riducano l'impatto ambientale e comportino un miglioramento nella tutela della salute dei cittadini.

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE: il progetto ha la finalità di dare vita a un parco urbano attrezzato, in cui la naturale conformazione dell'area viene conservata e le superfici sono mantenute nella massima percentuale a verde, con la previsione di piantumazione di specie arboree e arbustive che arricchiscano l'ambito a livello vegetazionale e che formino una quinta verde di separazione dalla SS16 Adriatica. La variante non presenta interferenze con i sistemi agricoli, ambientali e con il paesaggio. Non è necessario adottare misure mitigative o compensative.

ACCESSIBILITA': la variante urbanistica apporta un potenziamento della rete ciclo-pedonale comunale ed una particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche; l'accessibilità dell'area è garantita dalla viabilità esistente. Il progetto che genera la variante urbanistica apporta un potenziamento della rete ciclo-pedonale comunale.

Conclusioni:

Valutata la sostenibilità attraverso l'analisi dello stato di fatto del contesto ambientale, si ritiene che la variante al Piano Regolatore Generale determinata dal procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 21.12.2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'approvazione del progetto definitivo di un impianto polifunzionale all'aperto in località Villamarina, risulti pienamente coerente con le previsioni del PSC e con gli strumenti di pianificazione sovraordinata. La variante infatti non interessa vincoli ambientali, territoriali e paesaggistici ivi definiti, e non contrasta con gli obiettivi e gli

indirizzi della pianificazione generale. Le risultanze delle analisi sulle componenti ambientali indicano che l'intervento proposto determina complessivamente un bilancio positivo sul territorio, comportando sotto taluni aspetti dei miglioramenti, e che i bassi impatti negativi che potrebbero verificarsi nell'ambiente sono comunque compensabili mettendo in atto le opportune mitigazioni.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che le modifiche non incidono sul dimensionamento edificatorio complessivo comunale in quanto non si prevede incremento delle previsioni insediative; pur comportando una lieve diminuzione della dotazione territoriale a verde pubblico pari a 11.615 mq, e una diminuzione della dotazione di parcheggio pubblico pari a 5.960 mq a favore di un incremento della zonizzazione "G1/b1 Impianti sportivi" di 74.256 mq, dichiara che i parametri minimi imposti dalla L.R. N. 47/1978 per i parcheggi e il verde pubblico risultano nel complesso comunque rispettati.

Dato atto inoltre che:

- l'Amministrazione comunale ha comunicato (mail dirigente del 25/06/2019) che a conclusione del periodo di deposito avvenuta in data 17/06/2019 non risultano pervenute osservazioni in merito al progetto definitivo delle opere e alla conseguente variante al PRG;

Dato atto altresì che nella Relazione tecnica a corredo dell'istanza presentata **l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che:**

- sarà richiesto all'Azienda USL di Cesena e ad ARPAE Sezione Provinciale di Forlì - Cesena il parere igienico-sanitario previsto dall'art. 19 della L.R. 19/1982 ;
- la presente Variante non presenta alcuna interferenza con:
 - zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
 - zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della L. 9/7/1908, n. 445;
- provvederà a comunicare la pubblicazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto alle Autorità militari di seguito elencate:
 - Ministero della Difesa °6 Reparto Infrastrutture con sede a Bologna;
 - Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico con sede ad Ancona;
 - Aeronautica Militare Comando °1 Regio Area Reparto Territorio e Patrimonio con sede a Milano.

Verificato l'iter amministrativo il progetto inerente "*l'Approvazione del Progetto Definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina e correlata variante al PRG vigente*", risulta un'opera non soggetta a VIA e si colloca all'interno del procedimento unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 che consente il reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, l'approvazione dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione territoriale vigente e di conseguire nell'eventualità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia è chiamata ad esprimere l'assenso relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

A) Espressione dell' Assenso alla variante Urbanistica ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto che il progetto, sulla base di quanto asseverato nella Relazione urbanistica:

- non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale;
- garantisce ed incrementa le dotazioni territoriali;
- tratta l'individuazione di opere di pubblica utilità finalizzate al miglioramento della qualità insediativa;
- è coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica sovraordinata vigente e non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative;

A.1. Si ritiene di non formulare alcuna osservazione in relazione alla localizzazione dell'opera pubblica in oggetto, stante il fatto che le scelte progettuali individuate risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione e con quanto disciplinato dal PTCP.

A.2. si esprime l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, alla localizzazione del *“Progetto Definitivo inerente l'Impianto sportivo polifunzionale all'aperto”* relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Cesenatico.

B) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008.

L'area è ubicata in zona di bassa pianura, ad una quota di circa 2 m.s.l.m, a valle della nuova strada statale Adriatica, dove si ritrovano terreni costituiti da sabbie, argille e limi di ambiente alluvionale, organizzati in corpi sedimentari variamente alternati. La prova geognostica effettuata (prova SCPTU) ha mostrato la presenza prevalente di una tessitura fine argilloso limosa, tipica dei depositi di piana inondabile in area interfluviale all'interno di un ambiente di piana alluvionale.

In materia di prevenzione sismica, è stata svolta un'analisi di II livello, basata sulla prova effettuata in situ ed i parametri presenti nella DGR 2193/2015, senza prendere in considerazione la carta di Microzonazione sismica comunale. I risultati di tale analisi, mostrano un Fattore di amplificazione dell'accelerazione atteso pari a 1,3.

Le caratteristiche stratigrafiche dei terreni, con l'assenza di strati sabbiosi e prevalenza di sedimenti fini, permettono di escludere il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di terremoto e quindi non viene richiesto un livello approfondito di MZS.

Le caratteristiche geotecniche di tali terreni potrebbero creare dei problemi in fase esecutiva, quando dovrà essere effettuata un'analisi dettagliata dei parametri geotecnici dei terreni di fondazione e **sarà attentamente valutata la pressione di esercizio, per ridurre i cedimenti assoluti e differenziali entro i limiti assorbibili dalle strutture.**

L'area è zonizzata come **“Area di potenziale allagamento”**, con un tirante idrico fino a 150 cm, nelle nuove tavole del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, e pertanto soggetta ai disposti di cui all'art. 6 delle NTA;

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella “Relazione geologica e sismica”, con integrazione a firma del Dott. Geol. Andrea Graziani, esprime parere favorevole nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1. In fase esecutiva, dovrà essere effettuata un'analisi dettagliata dei parametri geotecnici dei terreni di fondazione e sarà attentamente valutata la pressione di esercizio da adottare, per ridurre i cedimenti assoluti e differenziali entro limiti assorbibili dalle strutture.

C) Espressione del parere motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.:

Preso atto delle risultanze della VALSAT/VAS e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;

Dato atto che non sono stati trasmessi in tempo utile per la predisposizione e l'invio degli atti entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, i pareri di AUSL e ARPAE quali soggetti competenti in materia ambientale, **si pone in capo all'Amministrazione comunale di assicurare l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto.**

Considerato inoltre che risulta perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi

di sicurezza e tutela della qualità ambientale e insediativa, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo** relativamente alla proposta di localizzazione dell'opera pubblica negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesenatico in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, **alle seguenti condizioni:**

- C.1.** Si richiede che in fase di monitoraggio, in particolare in concomitanza con gli eventi pubblici promossi nell'impianto sportivo, vengano regolamentate e controllate le emissioni acustiche nei riguardi delle residenze limitrofe all'area, nonché le ricadute sul traffico locale;
- C.2.** Si richiede altresì che, durante gli eventi con elevata affluenza di pubblico, venga garantita un'adeguata dotazione e gestione dei posti auto, anche predisponendo se necessario adeguati collegamenti con mezzi pubblici, in modo tale da non apportare un'eccessiva congestione lungo le vie limitrofe all'impianto;
- C.3.** Si consiglia inoltre, in relazione alla necessità di garantire salubrità allo svolgimento di attività fisica all'aperto, l'inserimento di una idonea quinta alberata a doppio filare sul lato ovest adiacente alla SS.16 adriatica, a protezione dagli impatti inquinanti determinati dall'alto flusso di traffico;

Tutto ciò premesso

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesenatico di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. **Di esprimere l'assenso**, ai sensi degli artt. 4 et 53, della LR 24/2017, relativamente alla localizzazione dell'opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesenatico, per la realizzazione di “*Impianto sportivo polifunzionale all'aperto - Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo*”, in assenza di osservazioni per le motivazioni espresse al **punto A** della parte narrativa del presente atto.

2. **Di esprimere parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni della variante urbanistica con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la prescrizione di cui al **punto B.1**, contenuta ed illustrata nella parte narrativa del presente atto.
3. **Di esprimere, parere motivato** positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni e alle condizioni espresse ai **punti da C.1 a C.3** della parte narrativa del presente atto; chiamando l'Amministrazione comunale ad acquisire i pareri di AUSL e ARPAE quali soggetti competenti in materia ambientale, assicurando l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto.
4. **Di trasmettere**, il presente atto al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 18705 del 08/07/2019)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 08/07/2019

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 8/7/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA